

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITÀ DELEGATA

AUTORITÀ RESPONSABILE

L'AUTORITA' DELEGATA

VISTO il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTO i Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTA la Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2015) 9608 del 16 dicembre 2015 e con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, nel quale è previsto uno stanziamento massimo del contributo comunitario pari ad € 347.753.777,00;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale FAMI 2014 -2020 individua, rispettivamente, quale Autorità Responsabile il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità Delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 28 maggio 2015 tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata nella gestione delle attività nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 -2020, con la quale sono regolati i rapporti tra le parti firmatarie nell'ambito delle seguenti priorità nazionali: Migrazione legale (art. 8 Regolamento (UE) n. 516/2014); Integrazione (art. 9 Regolamento (UE) n. 516/2014);

VISTO il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITÀ DELEGATA

AUTORITÀ RESPONSABILE

VISTO il decreto dell'11 novembre 2016, con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso n. 2/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020–OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON1 Migrazione legale – Progetti di orientamento e formazione civico linguistica pre-partenza finalizzati all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare per un importo pari a € 3.000.000,00;

RICHIAMATO in particolare l'art. 10.3 dell'Avviso sopra citato, il quale fissa il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali alle ore 16.00 del 31 gennaio 2017;

RILEVATE le problematiche insorte nel dare attuazione a quanto previsto dal punto 4.1 dell'Avviso 2/2016, ed in particolare l'obbligatorietà di coinvolgere, in qualità di Soggetto Aderente, le Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero di tutti i Paesi nei quali si prevede la realizzazione delle attività progettuali;

RILEVATO, altresì, che l'Avviso n. 2/2016 presenta carattere di particolare complessità atteso l'obiettivo di modellizzare e sperimentare un'azione di sistema nazionale per l'orientamento e la formazione pre-partenza, basato sull'articolazione di un insieme di iniziative organiche da realizzare nei differenti Paesi di origine dei gruppi migranti destinatari;

RITENUTO, pertanto, di accordare una proroga del termine di scadenza di cui all'art. 10.3 dell'Avviso n. 2/2016, che consenta ai Soggetti proponenti l'elaborazione di progetti il più possibile aderenti agli obiettivi dell'Avviso e capaci di contemperare una effettiva esigenza di realizzazione e per non incorrere nel rischio di disimpegno automatico di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) n. 514/2014;

RITENUTO, inoltre, di lasciare invariato il termine di conclusione delle attività progettuali al 31 marzo 2019, come previsto dall'art. 5.7 del già citato Avviso n. 2/2016;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, la scadenza del termine finale per la presentazione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito dell'Avviso n. 2/2016 a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020–OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON1 Migrazione legale – Progetti di orientamento e formazione civico linguistica pre-partenza finalizzati all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare è prorogata alle ore 16.00 del 15 febbraio 2017.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sui siti del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Roma, data della firma digitale

L'AUTORITÀ DELEGATA
(Tatiana Esposito)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.